

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2007-15/12
N° Pr. 2170-67-02-07-5

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nel corso della sua XV Sessione ordinaria, tenutasi a Valle, il 30 luglio 2007, dopo aver esaminato la "Proposta di Regolamento dell'esame statale di maturità in Croazia", su proposta del Titolare del Settore "Educazione e Istruzione", ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

30 luglio 2007, N° 210,

"Proposta di Regolamento dell'esame statale di maturità in Croazia"

1. Vista la "Proposta di Regolamento dell'esame statale di maturità in Croazia" (in allegato), inviata alle scuole il 30 giugno 2007 dal Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia, tenuto conto della Conclusione N° 43 del 27 novembre 2006 della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nonché degli indirizzi programmatici della Giunta Esecutiva "Linee guida della Giunta Esecutiva, Mandato 2006 – 2010" punto 2.4. *Maturità di stato, esami nazionali, Standard formativo e programmi d'insegnamento*, si persiste nella richiesta della presenza obbligatoria della lingua italiana, quale lingua madre, all'esame statale di maturità senza che per questo siano penalizzati i discenti con un numero di esami da sostenere maggiore di quello previsto per gli alunni delle altre scuole medie superiori.
2. La presente Conclusione va inoltrata al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Valle, 30 luglio 2007

Recapitare:

- Alla Titolare del Settore "Educazione e Istruzione" della GE UI, Sig.ra Norma Zani.
- Alle Scuole di ogni ordine e grado della CNI.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Il 29 giugno 2007 ha avuto luogo a Zagabria un incontro con il Segretario di Stato per l'Istruzione media superiore, prof. Janjić, organizzato e predisposto dal Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin, su espressa richiesta del Settore “*Educazione e Istruzione*”, vertente sulle modalità dell'esame statale di maturità per le scuole della Comunità Nazionale Italiana.

Le indicazioni che sono emerse nel contesto del colloquio davano per certo l'invio, da parte del Ministero, della Bozza di Regolamento sull'esame di stato a tutte le Scuole Medie Superiori della Croazia con richiesta di esternare le eventuali osservazioni, proposte e suggerimenti entro il termine specificato dal Ministero stesso. In base alle osservazioni pervenute, il Gruppo di lavoro per la stesura del Regolamento stenderà il documento definitivo che verrà proposto, in tempi molto brevi, all'approvazione diretta del Ministro.

Per quanto attiene alle esigenze specifiche delle scuole della CNI, da parte ministeriale è stato formulato un sollecito rivolto alle SMSI affinché nelle osservazioni di cui al precedente paragrafo vengano dettagliatamente indicate ***tutte le specificità, le richieste e le proposte delle scuole della CNI, adeguatamente argomentate dal punto di vista pedagogico – didattico***. Sono stati argomento di discussione la presenza dell'esame di Lingua e letteratura italiana, il livello di verifica delle competenze della Lingua croata, la libertà di scelta delle materie non obbligatorie per gli studenti che al contempo rappresentano le discipline curriculari qualificanti per l'iscrizione a livello universitario, la necessità che gli studenti delle SMSI abbiano lo stesso onere d'esame (numero di verifiche) degli studenti delle altre Scuole Medie Superiori in Croazia e, di conseguenza, il bisogno di individuare un'articolazione ben precisa della struttura d'esame.

Da quanto esposto risultava la necessità che le scuole effettuassero le proprie scelte operative supportate dagli organi di gestione competenti, ma anche che tali scelte venissero coordinate fra le quattro Scuole Medie Superiori Italiane di modo che verso il Ministero partisse una proposta univoca ed inequivocabile, che rispecchiasse il principio di massima adottato all'Attivo consultivo del novembre 2006 e ne articolasse l'attuazione nell'ambito delle disposizioni giuridiche del Regolamento inoltrato.

Memore di quanto occorso lo scorso anno (2006) nel contesto del sofferto percorso dell'esame nazionale di prima media superiore, il Settore ha comunicato ai Presidi delle SMSI, dapprima telefonicamente e poi per iscritto (vedi allegato) quanto scaturito dall'incontro ministeriale, dando la propria completa disponibilità nel caso le scuole avessero ritenuto necessario un incontro comune di lavoro con l'Unione Italiana a livello di Presidi e/o di Comitati scolastici onde armonizzare le proposte.

Nel caso in cui tale incontro fosse stato ritenuto superfluo dalle Scuole, nella succitata comunicazione si pregava di voler inviare all'UI copia delle osservazioni indirizzate al Ministero onde l'Unione Italiana potesse supportare politicamente le istanze avanzate dalle scuole.

Il Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia in data 30 giugno 2007 ha fatto pervenire ai Presidi delle scuole medie superiori la “*Proposta di Regolamento dell'esame statale di maturità in Croazia*” (in allegato) invitandoli ad esprimere e comunicare le proprie osservazioni in merito entro il 12 luglio 2007.

Entro il 19 luglio 2007 è pervenuta alla Segreteria dell'UI la comunicazione della SMSI di Fiume (in allegato).

Vista

la “*Proposta di Regolamento dell'esame statale di maturità in Croazia*” del Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport,

e tenuto conto

- della Conclusione N° 43 del 27 novembre 2006 della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana
- nonché degli indirizzi programmatici della Giunta Esecutiva “*Linee guida della Giunta Esecutiva, Mandato 2006 – 2010*” punto 2.4. *Maturità di stato, esami nazionali, Standard formativo e programmi d'insegnamento,*

si persiste nella richiesta della presenza obbligatoria della lingua italiana, quale lingua madre, all'esame statale di maturità senza che per questo vengano penalizzati i discenti con un numero di esami da sostenere maggiore di quello previsto per gli alunni delle altre scuole.

Tale Conclusione va comunicata al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia.